Vasta eco alla vittoria contadina a Reggio Calabria

L'unità tra operai e coloni

ha piegato gli agrari

Gli agrari più intransigenti tentano rappresaglie — Dichiarazioni dei sindacalisti Malara e Catanzariti

Nostro corrispondente | le per l'unità e l'emancipazione | dei lavoratori.

REGGIO CALABRIA, 11 | Sul significato della vittoria La vittoria dei coloni, per i del coloni abbiamo chiesto alauoi contenuti di rottura con cune brevi dichiarazioni ai un vergognoso passato, per le compagni Antonio Malara, sesue prospettive future è giu- gretario provinciale ' dell'Alstamente salutata con entusia- leanza dei contadini e Francesmo da tutti i lavoratori della sco Catanzariti, segretario reprovincia di Reggio Calabria, aponsabile della CCdL. dai democratici di tutta Italia Secondo il compagno Mala-Telegrammi di congratulazioni sono giunti da molte par- lotta ed il forte spirito unitario

ti, da diverse organizzazioni hanno costretto gli agrari politiche e sindacali nella sede nonostante il loro rifiutto di provinciale dell'Alleanza Con-esaminare, in via di principio, tadıni, oggi impegnata alla tu-le rivendicazioni dei coloni -tela della piena applicazione a proporre e, quindi, a sottodell'accordo raggiunto, assie- scrivere un aumento della quome alle organizzazioni sindaca- ta di riparto dal 20% al 28%. li della CGIL, CISL ed UIL, aumento netto da qualsiasi con l'Unione agricoltori.

La vigilanza dei coloni è, "Bisogna, subito, riconosceperciò, sempre attiva. La vit-toria è un fatto soddisfacente addetti alle industrie di trama non consente di dormire su sformazione hanno dato un condue guanciali sia per l'aspetto, tributo prezioso alla lotta dei ancora limitato, della nuova ri- coloni con lo sciopero che ha partizione del prodotto, sia per paralizzato le industrie stesse, la volontà di alcuni agrari di accelerando così la resa della procedere ad ingiustificate rap- Unione agricoltori. presaglie contro i loro coloni. "Il risultato ottenuto costitui-

I più ostinati, i più retrivi sce un grande successo per i una ava agrari — che sono, poi, i più coloni sia per il tipo di lotta agraria. grossi e quelli che in realtà molto avanzato che è stato condeterminano la politica della dotto, sia per l'aumento della ricoltori — non dige-lauota di riparto, ma sopratu riscono il nuovo accordo e si tot per il fatto che, per la pri rifiutano di sospendere l'azione ma volta, i coloni, attraverso giudiziaria intentata contro i una azione organizzata, sono loro coloni che vorrebbero gra- riusciti a piegare la tracotanza are di spese processuali.

Il grave atteggiamento ha breccia nel muro di intransivare di spese processuali. suscitato indignazione tra i co- genza eretto dall'organizzazio-

loni che — nelle decine di as- ne padronale, attraverso il qua-semblee sinora tenute in tutte le, passerà tutto il movimento le campagne del reggino contadino della provincia.
hanno chiaramente affermato
che la necessaria pace nelle
stando la parte che ad ogni orcampagne - non è stata anco-ra raggiunta per colpa di agra-l'Alleanza provinciale dei conri intransigenti. La ripresa del- tadini ha avuto una funzione l'azione sindacale sarà il mezzo insostituibile sia per essere stache i coloni sono pronti a ri- ta la promotrice della lotta prendere per ottenere il pieno stessa, sia per la forma di lotrispetto degli accordi sotto- ta scelta. Di ciò hanno avuto

scritti.

Intanto un grande movimento di solidarietà, che parte dagli stessi coloni, si sta creando in tutto il reggino. Per impedire agli agrari di nuocere, ogni colono sottoscriverà 5 mila lire quale fondo di solidarietà per fronteggiare eventuali consefronteggiare eventuali conseguenze processuali che doves- lotta, organizzati a migliata -

guenze processuali che dovessero colpire qualche colono.

Il forte senso di unità, la raggiunta consapevolezza che la vittoria di oggi costituisce solo una importante tappa nell'azione per moderni patti agrari e per quella più generale di una effettiva riforma agraria, si manifesta assai largamente, nelle assemblee di coloni indette dal nostro partito e presiedute dai compagni del Comitato regionale e dai parlamentari comunisti della regione.

Oltra 600 coloni hanno affot-

Oltre 600 coloni hanno affol- grande organizzazione sindacalato le sedi delle nostre Sezio-ni a Catona, Saracinello, Ravani a Catona, Saracinello, Rava-gnese, Cannavò, Spirito Santo. Gallico Marina. A termine di queste riunioni ben 75 coloni hanno preso la tessera del PCI per il 1964: di essi 47 per la prima volta. Un grande successo che sti- sformazione furono bloccate:

mola l'iniziativa del nostro par-tito verso una categoria di lavoratori della terra di recente liberatasi dal giogo feudale, ricca di energie rinnovatrici, pron-ta ad una battaglia più genera-ti nel vivo dei loro interessi,

Cordoglio lotta, dalle sue alterne vicende, si comprende immediatamente una cosa: la battaglia è stata ia morte l'unità tra operai e coloni, quando si è capito che bisognadel prof. Giaume quando si è capito che bisogna-va colpire i padroni non sol-tanto nella fase della raccolta

del prodotto ma anche, e so LA SPEZIA, 11 pratutto, nella fase ultima di tato alla Spezia la notizia della trasformazione. scomparsa del professor Cesa-re Giaume, primario del repar-to pediatrico dell'ospedale cie dal 1942 direttore sani- to - aumenta quasi del 50%,

L'illustre pediatra, durante degli agrari a quelle dei coloni. Freccia Azzurra e un altro ac- della protezione e continuò a conto nè del parere nè degli l'ultimo conflitto su l'unico salitario dell'ONMI a rimanere elementi di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti sono, infine, gli celerato erano transitati pochi rappresentare un pericolo tanto interessi delle popolazioni. Lo minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima —, ma per 36 per i cittad:ni che per gli importanti di prospettiva: per la minuti prima el Comune capoluogo prodi- pr.ma volta si rompe il muro ore non passo nessun treno i presati delle l'inque Terre degli orari ferroviari. Essi in- sivamente per sostituire ad dei bambini, in condizioni nella colonia, si ottiene una Manarola e Corniglia erano non vi sono strade rotabili e fatti sembrano più propensi a sagiate e spesso in località vittoria di principio, si aprono quasi alla fine e nella monta- probabilmente questo fatto ha comprimere i servizi locali che fortuna. A lui si deve l'ini-concrete prospettive nella lot-gna sovrastante i due paes: pesato anche nelle dec.sioni e a svilupparl:

ativa della istituzione del ser-lia dei lavoratori della terra per erano state fatte esplodere minelle considerazioni dei funper risolverlo posit.vamente izio di profilassi pediatrica del lo sviluppo e l'ammodernamenlonsorzio provinciale antituto dell'agricoltura, per operare Il prof. Giaume, che aveva turali ». anni. è deceduto in seguito

., , , . . Tesseramento al PCI

anolla, Cerratina; in provin-Isimo.

ento: nel capoluego Zanni, gnati a raggiungere il 150 per tagna smise di lasciar cadere insufficiente, malgrado le cen- bero possibili.

ti nel vivo dei loro interessi,

furono costretti a cedere, a trat-

- L'elemento, forse prevalen-

te di carattere storicistico, non

è casuale. Dallo sviluppo della

vinta allorchè si è realizzata

- Un ultimo elemento di va-

Enzo Lacaria

tare, a firmare l'accordo.

Comunicato del comitato regionale del PCI

Il Comitato regionale calabro del PCI, riunito per esaminare l'attuale situazione delle campagne con paricolare riferimento alle zone condotte a colonia, invia il proprio caloroso saluto ai coloni del reggino che hanno conseguito, dopo lunghi mesi di drammatica ed aspra lotta, una grande vittoria, la cui importanza supera i confini della provincia di Reggio e della Re-

Il Comitato regionale calabro del PCI sottolinea grande valore politico dell'unità che si è creata nel corso della lotta tra i coloni e gli operai dell'industria per la trasformazione del bergamotto e la larga solidarietà che l'intera opinione pubblica ha manifestato nei confronti dei contadini in lotta. Unità e solidarietà non solo hanno contribuito al successo di questa prima fase della lotta, ma hanno riproposto in uno spirito profondamente unitario la necessità di modificare le attuali strutture delle nostre campagne, come una delle condizioni decisive per un effettivo rinnovamento del Mezzogiorno, per il superamento della grave crisi che travaglia le campagne, per bloccare massiccio esodo emigratorio.

La lotta dei coloni pone, quindi, con urgenza drammatica la necessità di affrontare in modo radicale il problema del superamento della colonia attraverso il definitivo passaggio della terra ai coloni che la coltivano, lo sviluppo di forme cooperative per la trasformazione dei prodotti, il sostegno e l'aiuto dello Stato alla sorgente azienda contadina. In modo particolare ed urgente si pone il passaggio della gestione delle industrie di trasformazione del disciolto Consorzio obbligatorio del « bergamotto » ai contadini liberamente

Il Comitato regionale calabro del PCI rivolge un caloroso appello a tutte le popolazioni perchè attorno questi obiettivi si crei una sempre più larga unità e perchè sia sostenuta la battaglia che il partito comunista italiano svilupperà in parlamento e nel paese per una riforma agraria generale ed un effettivo superamento dei patti feudali e fascisti, in opposizione al governo di centro-sinistra il cui programma elude, ancora una volta, questi problemi e rinuncia ad affrontare in modo organico e definitivo il superamento dei patti feudali, limitandosi soltanto a prevedere un'irrisorio aumento delle quote che non scalfisce la natura degli attuali patti abnormi. Il Comitato regionale ha deciso, infine, d'accordo

con la Federazione di Reggio Calabria, di indire, per il 26 gennaio p.v. un convegno sui problemi della colonia, al quale saranno chiamati a partecipare i coloni del reggino, i dirigenti ed i parlamentari comunisti calabresi, per esaminare gli sviluppi dell'azione politica del PCI in parlamento e nel paese a favore di una avanzata legislazione in materia di contrattazione

Lotta per le «poltrone»

nella DC

I « notabili » amici di Togni non vogliono lasciare i loro posti — Manca nei nuovi dirigenti d. c. una chiara piattaforma politica

LIVORNO, 11. cittadini per volere dell'ex dale. ministro Togni.

E' recentissima, infatti, la Queste lettere sono state notizia di una lettera inviata già inviate da parecchi giorai presidenti dell'IACP, del- ni, ma ci risulta che nessana mercio, dell'Ospedale, della pervenuta al Comitato pio-Cassa di Risparmio e di tutti gli altri enti minori, perché si e fatta, comunque, attenaccettassero di discutere preventivamente nel partito la politica che intendono fare in quegli organismi. Al comm. Pini — presidente dell'Ospedale, dell'Unione commercianti e della Cossa di risparmio — è stato chie-sto di più: raccogliendo le dirigenti del partito. Il memolte, vivacissime critiche todo, insomma, di parlare sollevate in ogni ambiente alla nuora, perché la suocera cittadino dall'ultimo incari-intenda! co affidatogli, i nuovi diri-

A Manarola nelle Cinque Terre

Una stazione

ferroviaria sotto la

montagna che frana

Dalla nostra redazione invitato a lasciare la presi-denza dell'Istituto di credito, LIVORNO, 11.

La scena politica livornese
— a parte il drammatico dibattito in seno al PSI — è
la minata in questi giorni
la dell'attitto di creato,
per far posto, si dice nella
stessa lettera, a persona più
preparata ed in possesso di
una maggiore esperienza dominata in questi giorni specifica. Prevedendo, co-dal primo clamoroso scon-munque, una risposta negadal primo ciamoroso scontro in corso fra il nuovo gruppo dirigente della DC ed i « notabili », assisi sulle decida ad abbandonare alpoltrone degli enti pubblici meno la direzione dell'ospe-

Livorno

l'EPT, della Camera di Com-risposta « ufficiale » 'è arcora commercianti e della Cassa larmente in certi ambienti. Ed il giudizio che gli inte-

genti democristiani lo hanno ressati danno dell'invito del nuovo Comitato provinciale nprontato alia luta intransigenza. Un « no » che non concede possibilità di dialogo. Si fa rilevare, infatti, che essi sono stati posti alla direzione di quegli enti non dal partito ma dal.. .popolo, rappresentato dai ministri competenti. Il fatto che siano tutti democristiani ed amici oppure — ma si tratta appena, appena di un caso o due - di ex amici dell'on. Togni, naturalmente, ... puramente casuale! Per quanto lo riguarda, poi in maniera particolare, il Pini sembra non voler prendere neppure in considerazione la richiesta di lasciare una delle sue tre poltrone. Figuriamoci, quindi, se ha intenzione di dimettersi dalla carica più importante, qual è la presidenza della Cassa di ri-

Il «braccio di ferro» fra vecchio e nuovo gruppo diri-gente della DC livornese è, dunque, ormai in pieno svolgimento. E per la prima volta uno scontro fra due diversi gruppi democristiani, a Livorno, sembra basarsi su due diverse concezioni politiche, od almeno della lotta politia. Questo è il lato più interessante della vicenda, anche se si deve aggiungere subito che, almeno per il momento, il prof. Merli e gli altri dirigenti vincitori dell'ultimo congresso de sembrano muoversi con notevole cautela, senza una chiara piattaforma política.

Siamo ancora al tentativo di conquistare maggior prestigio, senza uscir fuori dalla cerchia dei gruppi dirigenti, senza · comprendere che una politica può affermarsi solo nella misura in cui ad essa si conquista, prima di tutto, la base del partito e successivamente coloro che a quel partito guardano con fiducia e con simpatia. Quando ciò sarà avvenuto rimarrà facile isolare e battere chi vi si contrappone. costringendolo anche ad abbandonare le posizioni di potere — al di là di tutti gli eufemismi che. come abbiamo visto, si possono usare - precedentemente conquistate.

La mancanza di questa battaglia politica indebolisce l'azione di chi vuol rinnovagrossa frana cadde sulla linea imbocchi della galleria. Pare allargato. I funzionari delle re e da. a chi si batte per La Spezia-Genova alla stazio- che i lavori siano costati oltre ferrovie del compartimento di conservare, la possibilità di creare confusione, di far credere che, comunqu**e**, si tratta soltanto di una nueva fase della « guerra delle gono mano alla compilazione poltrone », combattuta escluessi uomini nelle grazie dell'attuale gruppo dirigente.

E non basta dire che così non è: bisogna dimostrarlo

ii compagno Scicchitano sindaco di Maida

sioni del compagno Gervadoro Nicola da sindaco del Comune,

per motivi di salute.

rubrica del contadino

Un esempio significativo: Chiusi

Proficua collaborazione fra contadini e Comuni

Programma di sviluppo elaborato nelle conferenze - Assistenza tecnica - I primi passi di nuove esperienze cooperative

I contadini possono trovare nelle amministrazioni comunali il più ralido aiuto a risolvere i sempre più gravi problemi del loro lavoro. Agli esempi, ormai tanto numerosi, vogliamo aggiungere quello del Comune di Chiusi dove è in atto quello che forse potremmo chiamare un - esperimento d'avanguar-

Recentemente si è tenuta a Chiusi la seconda conferenza agraria comunale, rinnovando il successo e i risultati della precedente: un incontro, franco e cordiale, fra amministratori e contadini e la riconferma di un programma di completa trasformazione della economia agraria della zona. Compito difficile, specialmente in presenza di orientamenti di governo che non aiutano certo i contadini. Ma quardiamo un po' ai fatti.

In un solo anno di vita è sorta, raggiungendo 150 soci, una cooperativa per l'acquisto e la gestione delle macchine agricole che si propone di ingrandirsi fino a soddisfare le esigenze più rilcranti di tutti i contadini, è cominciato con l'acquisto di una macchina, ma i risultati hanno incoraggiato ad estendere l'attività. Il - centro macchine - sta nascendo per affrontare i numerosi problemi della coltivazione estensiva e della meccanizzazione dei lavori nei poderi dei coltivatori diretti e dei mezzadri.

Una società è stata creata per la costruzione e gestione di un moderno impianto oleario. Anche questa è una iniziativa nata dalla prima conferenza agraria. Lo scopo non è solo quello di realizzare economie di gestione ma, anche qui, di fornire assistenza ai contadini nella specializzazione e nel miglioramento della produ-

Vi sono, inoltre, alcuni progetti la cui realizzazione non è ancora iniziata ma che la seconda conferenza agraria ha giudicato rispondenti alle esigenze:

1) creazione di un consorzio per gestire un vivaio di piante fruttifere, che aiuti contadini a rinnovare ed estendere, gli impianti, secondo esigenze di produttivit**à e quali**tà;

2) gestione in comune. fra gruppi di contadini, di alcune porcilaie e stalle di bovini da latte e da carne. In ciò è visto l'unico mezzo per frenare la riduzione del bestiame. Gli allevamenti. vecchi e nuovi. dovrebbero però appoggiarsi a un impianto industriale di macellazione gestito dagli stessi conta-

3) costituzione di un consorzio di miglioramento agrario fra i comuni della bassa Val di Chiana e della Valle dell'Astrone, con compiti di trasformazione fondiaria e assistenza tecnica: 4) costituzione della cantina sociale.

Progetti, si dirà, ambiziosi ma che urtano contro la presenza del contratto mezzadrile e delle difficoltà di finanziamento. E[®] qui che l'intervento dei Comuni assume un ruolo importante. In un campo direrso, quello degli elettrodotti e delle strade rurali, nel Comune di Chiusi si è aruto l'esempio di quanto sia possibile sfruttare la legislazione esistente (sul Piano Verde, sugli enti di riforma, sulla Cassa per

il Mezzogiorno, ccc...). Organizzati i contadini in consorzi, il Comune si è assunto tutto il carico della parte tecnica e burocratica dei progetti e ne ha già realizzati alcuni per l'importo di decine di milioni. La luce elettrica è arrivata, per la prima volta, in località ancora suscettibili di sviluppo agri-

Naturalmente poco sarà cambiato se non andranno avanti i programmi di sviluppo cooperativo, il passag gio della terra in proprietà ai mezzadri, ecc. Il Comune interviene, qui, assumendo la parte tecnica dei progetti cooperativi e rafforzando la pressione dei contadini verso gli enti specializzati e sul padronato agrario, con la sua presenza. Già le conferenze agrarie sono state un fatto politico unitario e hanno impegnato tutto il Consiglio comunale. Il Comune è divenuto la sede per risolvere molti problemi concreti e immediati e, allo stesso tempo, la sede di un'azione politica che deve sfociare nella conquista della terra e nella riorganizzazione della produzione da parte dei contadini

Bieticoltura meccanizzata



Nell'articolo pubblicato qui accanto illustriamo l'utilità dei centri-macchine cooperativi. Un settore dove questi « centri » possono operare con maggior profitto è quello della meccanizzazione della bieticoltura, una produzione che richiede ancora oggi troppa manodopera e costi elevati. Qui sopra riproduciamo una macchina per il raccolto e la scollettatura (in alto) e una seminatrice per seme monogerme (in basso). L'acquisto individuale di queste macchine è praticamente impossibile, sebbene siano essenziali per espandere e rendre molto conveniente la coltivazione della barbabietola da zucchero

PISA - Mercato dell'olio calmo Al q le: extra vergine oliva 78-81 000, sopraffino vergine oliva 70-74 000. fine ver-gine 62-65 000, vergine oliva 55-60 000, di oliva 60,64 000. sansa e di oliva 48-50 000 SIENA — Mercato stazionario; limitatissima la pro-duzione del raccolto di que-

Al kg: olio di oliva extra vergine (ac mass 17) 800-830. olio sopraffino vergine di oli-va 740-780, olio fino vergine di oliva, ac. mass 37, 650-670
PERUGIA — Prezzi stazionari in un mercato stanco Al kg: olio sopraffino ver-gine di oliva (fino a 1.50 di acidità) 710-740, fino vergine (fino a 3 di acidità) 160-680 AVELLINO — Olio di pu-o oliva, al q le 73 000-75 000 CASTELVETRANO - Mercato calmo, quotazioni stazionarie.

Al kg: olio di oliva fino lire 650-680; id. mangiabili 600-620; id rettificato 520-530, olic di sansa e d'oliva rettificato

Bestiame uova

MACERATA — Mercato cal-mo con abbondante offerta Trascurati vitelli e vitelloni: in ottima vista vacche e manre da macello: sostenuti gli ovini. Immutati i suini. Al kg: vacche di 1, lire 360-370; id di 2. 320-355; vi-telloni e manzi di 1. 490-510. id di 2. 470-480, vitelli di 1. 600-650, id di 2. 550-590, vitelle di 1., 550-600, id di 2. 520-545 manze, 400-420, suini grassi fino a 110 kg. 390-400. d oltre 110 kg. 420-440, lattonzoli d'allevam. 450-430 magroni 410-430

PERUGIA - Mercate calmi con prezzi quasi staziona-ri per i bovini e gli ovini; in aumento per i suoni Al kg : buei da allevamento. 420-460, vitelli da latte, 570-620, buoi da macello, 400-430, vacche comuni, 300-330, vitelloni. 480-510, vitelli da latte. 570-610; sumi grassi bianchi. 420-440. lattonzoli id. 450-480. magroni id. 400-430. serbatori id. 380-410; scrose id. 520-550; agnelli da latte abbacchi. 600-650, agnelloni, 390-430, castrati. 380-430; pecore, 260-310 polli, 600-650, galline, 500-550, uova fresche, cad. 22-23

SIENA — Sementi (in natura) al q le: trifoglio pratense 48-50 000, erba medica 38 000-40 000; lupinella in guecio 19-20 000; fleno greco 8000-5600 (selezior.ati) trifoglio pratense 68-72 000, erba medica 50-52 000, lupinella sgusciata 36-37 000, fleno greco 10 000-11 000; favino da seme 8000-

POSTEDERA - Calma sementi in natura Al kg: trba medica L. 336-420, trifoglio pratense 600-700; trifoglio squarroso 320-350; sulla sgusciata 1000-1300

SIENA - Chianti Massico pregiato speciale si tuota a grado 1100-1150, Vipo Chianti classico 1962, gr. 11-12 ettogr. 950-1000, oltre 12 gr. 1000-1050, vino comune rosso 1962, gr. 10-11, 820-850, id gr 11-12 850-900, vino comune rosso gr 9-10, 600-650, gr 10-11, 65**0**-720, gr 11-12, 720-300, bianco asciutto 1963, gr 9-10, 600-650; gr 10-11, 650-720; gr. 11-12, 720-800. VITTORIA (Ragusa) - Nessuna richiesta dal nord Italia a causa della sostenutezza dei detentori: commercio limitato al consumo isolano All'ettogr: vino cerasuolo 12 gradi, 606-620; id 13 gr. 680-700, id. 14 gr. 700-750, vino di feccia e guasto per aceti-ficità 400 Offerta piuttosto esi-

gua e sostenutezza dei de-tentori CASTELVETRANO - Scambilimitati e prezzi sostenuti per i pregiati Franco cantina prod: vini grezzi, base 14. L 33-34 000 la botte di litri 420 Vini indu-striali Mercato attivo Franco stab : al litro: marsala comune, L 160, id SOM 180; id uovo. 190, id crema, 210;

vermouth, 250.

PESCARA, 11. cia Caprara, Tocco Casanzia, ta dalla montagna provochino anche di varia tendenza, ave- vità fossero meno esclusivi e La Federazione comunista Bussi nel Tirino, Civitella, Cu-danni e vittime. I manarolesi vano a suo tempo indicato, fos-assoluti, se essi cioè accettas-Pescara ha tesserato 4.499 gnell, Salle, Carpineto, Piccia- sanno bene che il punto in cui se stato costruto in altro luogo sero il confronto delle idee e mpagni, pari al 69 per cento nello. Villa Cetiera.

sbocca la galleria pedonale è meno esposto.

La Sezione cittadina S. Ansempre stato il più pericolone della stazione è stata costruita fossero, in una parola, più della vice sindaco, è stato nel 1958. Si poteva fare qualmocratici. danni come quello cento pari a 378 tesserati con però furono di parere diverso che cosa di moderno, e sopraticale della stazione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione della stazione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione della stazione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola o con 13 voti, sindaco del Comunicatione di Manarola e hanno raggiunto e superato 94 reclutati. I compagni di e costruirono proprio in quel tutto funzionale. Già oggi. in piccoli "dispetti" come quello ne di Maida. L'elezione ha avu-100 per cento nel tessera-questa Sezione si sono impe-punto. Non per questo la mon- vece, si dimostra inadatta e dei treni notturni non sareb- to luogo a seguito delle dimis-

Dalla nostra redazione di minor entità ma sempre tanto per costruire bene, quan-pericolosa. Fu allora che si to per rimediare gli errori di

di una commissione di tecnici di un lavoro imponente che nari delle ferrovie che essi non il nostro giornale scriveva: - Le certo costerà qualche centinaia sono chiamati a decidere distre gallerie di Manarola richie- di milioni e che non sarebbe servizio e danno bensì a serciale, onde evitare che i massi della stazione, così come l'opi- comunque che se i principi sui Silvestro Colli, « Grimau », cento entro il 21 gennaio pros-i suoi massi. Nel dicembre del tinaia di milioni spesi e quelli 1958 si verificò un'altra frana, che ancora si spenderanno, non

LA SPEZIA. 11. decise di costruire una prote- chi ha costruito male. 11 22 dicembre 1957 una zione, sia pure parziale, agli Il discorso potrebbe essere ario assistenziale dell'ONMI determinando il passaggio di ne di Manarola. Non vi furono 50 milioni. Lo stabile della sta- Genova dimostrano chiaramencirca 600 milioni dalle tasche vittime, fortunatamente - la zione, comunque, rimase fuori te di non tenere mai alcun

La stazione ferroviaria di Manarola costruita sotto la montagna. Il cerchio indica il

punto ove si staccò la frana nel dicembre del 1957

serie e radicali riforme strut- ancora costruita: neppure era- temente dell'eventualità che oggi i due treni vengono fatti con atti chiari, in grado di no state gettate le fondamenta possa ripetersi il grave danno fermare a Levanto, mentre impegnare quella grandis-La montagna, leale, aveva dato dell'interruzione del traffico tutti gli altri accelerati arri- sima maggioranza fin'ora coun suo avviso, ma i funzionari come accadde nel Natale del vano per lo meno sino a Sestri delle ferrovie non lo ritenne- 1957. Negl: ultim, tempi infatti Levante. D: conseguenza po- stretta ai margini della vita ro valido. Nell'estate del 1958, una commissione si è recata polosi paesi della provincia di infatti, propro dove la frana sul posto e pare che abbia de- La Spezia, come Bonassola, era caduta, costruirono lo sta- ciso di costruire una grossa Framura e Deiva Marina, per struttura in cemento armato tutta la notte sono completabile della stazione. | struttura in cemento armato tutta la notte sono completa-Già il 31 dicembre del 1957 capace di proteggere sia lo mente isolati. in occasione della visita in loco stabile che i binari. Si tratta | Quando capiranno i funzio-